

	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	CAMPANIA
	<p>Fondi permanenti: è ammesso il bis</p>	<p>Tetto a 7mila euro per la formazione</p>	<p>Domande online dal 28 giugno</p>
I destinatari	<p>Professionisti ordinistici e non iscritti a ordini, collegi e associazioni professionali</p>	<p>Giovani iscritti all'università o laureati. Tra questi anche chi svolge un tirocinio professionale in uno studio</p>	<p>Il bando è rivolto anche ai liberi professionisti, in forma singola o associata</p>
Le attività finanziate	<p>Spese di iscrizione a percorsi formativi all'estero, acquisto di testi, spese di viaggio, spese accessorie di soggiorno (forfait). Le spese di viaggio sono riferite a un percorso di andata e ritorno, salvo che il percorso formativo preveda delle interruzioni superiori a 15 giorni: in questo caso vengono riconosciute le spese anche per altri tragitti</p>	<p>Il bando è articolato in due fasi: la fase 1 contribuisce alle spese di corsi di formazione all'estero di 80 ore mensili minime (escluse le spese per le scuole di specializzazione per professioni legali). Si ai percorsi di praticantato in studi all'estero. La fase 2 prevede il rientro nel Lazio con contributi alle spese per esperienze di lavoro, tirocini compresi</p>	<p>Il bando sostiene programmi di internazionalizzazione rivolti anche ai liberi professionisti. Le attività finanziabili sono la partecipazione a eventi internazionali, incoming di professionisti stranieri nella sede campana dello studio, incontri bilaterali, workshop, seminari tenuti all'estero e in Italia, utilizzo fino a 12 mesi di uffici all'estero, comunicazione, consulenze</p>
I requisiti	<p>Residenza, sede legale, domicilio fiscale o sede operativa in Friuli Venezia Giulia; contributi a professionisti di età non superiore a 35 anni (alla data di presentazione della domanda)</p>	<p>Inoccupazione o disoccupazione, età compresa tra i 18 e i 35 anni</p>	<p>Sede operativa in Campania. Va applicata una formula per valutare il rapporto tra fatturato (ultima dichiarazione dei redditi) e costo del progetto al netto dell'aiuto concepibile</p>
La dote	<p>Inizialmente 120mila euro, ora 100mila a valere sui fondi della Legge regionale n.5 del 22 marzo 2012</p>	<p>La Regione ha stanziato 9 milioni di euro a valere sul Fse 2014-2020. Poi si sono aggiunte altre disponibilità per arrivare così a 12,5 milioni</p>	<p>Si tratta di 15 milioni di euro a valere sul Por Fesr Campania 2014-2020</p>
La tipologia	<p>Contributi a fondo perduto che variano da 90 al 30% delle spese ammissibili per un massimo di 10mila euro a beneficiario. Le intensità di aiuto sono parametrize sui volumi delle dichiarazioni Iva o dei redditi</p>	<p>Contributo da 3.500 a 7mila euro per i corsi di formazione; per i tirocini all'estero indennità mensile fino a 800 euro lordi. Rimborso dell'assicurazione sanitaria fino a 500 euro e per spese di viaggio, vitto e alloggio</p>	<p>Sovvenzione a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse e nella misura massima di 150mila euro</p>
La domanda	<p>Linea di finanziamento sempre aperta e risorse allocate in via automatica non a esaurimento. Il professionista si può presentare due volte per due percorsi formativi all'estero fino al tetto complessivo di 10mila euro. Moduli con marca da bollo</p>	<p>C'è tempo fino al 3 luglio per presentare la proposta di progetto. Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica accedendo al sito www.tor-nosubito.laziodisu.it</p>	<p>Domanda solo online: dal 13 giugno registrazione nella sezione della piattaforma web; dal 28 giugno chi è registrato compila online il modulo di domanda; dal 13 al 23 luglio invio telematico del modulo via piattaforma web</p>